



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione,
Marketing Territoriale e Sport

AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA PROPOSTA “FESTIVAL DELL’ARCHITETTURA DI BARI” DA CANDIDARE ALL’AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL’ARCHITETTURA CONTEMPORANEA PROMOSSO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

PREMESSO CHE:

la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (di seguito DGAAP) del Ministero per i beni e le attività culturali svolge le funzioni e i compiti relativi alla qualità architettonica ed urbanistica ed alla promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea, promuovendo altresì la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane;

il DGAAP ha emanato un Bando, con scadenza il 30 settembre 2019, denominato “FESTIVAL DELL’ARCHITETTURA”, per promuovere la diffusione tra tutti i cittadini dell’importanza del ruolo dell’architettura contemporanea per il progresso civile, sociale ed economico del Paese, che qui si allega.

Il suddetto Avviso sostiene per un importo complessivo pari ad € 240.000,00 (euro duecentoquarantamila/00) l’organizzazione di manifestazioni culturali da realizzarsi sul territorio nazionale (nord, centro e sud) che perseguono il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

promuovere la conoscenza dell’architettura contemporanea attraverso manifestazioni che dovranno tendere a sviluppare nei cittadini la consapevolezza del valore culturale dell’architettura e a incrementare la domanda di un’architettura di qualità;

favorire la diffusione tra tutti i cittadini, promuovendo la realizzazione di manifestazioni culturali su tutto il territorio nazionale, di un’architettura di qualità, per contribuire alla realizzazione di una società sostenibile;

sviluppare un approccio progettuale integrato che, attraverso processi innovativi e inclusivi, favorisca l’innesco di interventi di rigenerazione urbana che tengano conto dei seguenti punti della sostenibilità e in particolare:

la sostenibilità ambientale intesa come la capacità di valorizzare l’ambiente naturale e costruito in quanto “elemento distintivo” del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio storico, moderno e contemporaneo (es. l’utilizzo responsabile del suolo, la progettazione attenta degli spazi pubblici, la valorizzazione della mobilità lenta e dell’infrastrutturazione digitale, nonché la promozione di modelli e strategie di economia circolare volte a immaginare, attraverso l’architettura di qualità, uno sviluppo sostenibile delle città);

la sostenibilità culturale mirata all’affermazione del ruolo del progetto di architettura quale strumento per il potenziamento dei valori culturali identitari del territorio, interpretando, attraverso la qualità dei progetti, anche le nuove esigenze dei cittadini;

la sostenibilità urbana finalizzata al perseguimento di una programmazione fondata sulla collaborazione civica nella tessitura di relazioni e sinergie territoriali tra settori produttivi, attività culturali e/o sociali e attività poste al servizio della sostenibilità, minimizzando l’utilizzo di risorse naturali, in una logica di responsabilizzazione collettiva e individuale degli abitanti;

la sostenibilità sociale intesa come la capacità dei soggetti di intervenire insieme efficacemente,



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione,
Marketing Territoriale e Sport

volta a favorire le sperimentazioni di innovazione urbana stimolando la formazione di comunità creative e laboratori sociali e lo sviluppo di un capitale sociale.

I Festival dovranno garantire il coinvolgimento del grande pubblico, in virtù delle specifiche potenzialità presenti sul territorio. Tali manifestazioni, rivolte a tutti i cittadini, potranno essere realizzate sia in forma puntuale che diffusa, quest'ultima tramite iniziative da tenersi in diversi spazi del medesimo territorio cittadino.

Il finanziamento erogabile per ciascun progetto è fissato entro la misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili e comunque entro il limite massimo di € 80.000 (ottantamila/00) IVA inclusa.

I proponenti beneficiari del finanziamento dovranno assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo del 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.

Saranno presi in considerazione progetti che prevedano il superamento del limite massimo solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori del soggetto proponente beneficiario, di cui al successivo art. 3 co. 4 del presente Avviso, forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.

Sono ammessi a partecipare al suddetto Avviso in qualità di soggetti proponenti beneficiari:

- 1) enti pubblici istituiti ai sensi della legislazione e/o regolazione nazionale, regionale, locale vigente;
- 2) istituzioni culturali: fondazioni e/o associazioni culturali non profit, costituite da almeno tre (3) anni, università, centri di ricerca, fondazioni degli ordini professionali (anche riuniti in delegazioni regionali), enti del Terzo Settore individuati ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.lgs.n. 117/2017.

I soggetti sopra indicati possono concorrere singolarmente (in caso garantiscano di poter raggiungere autonomamente gli scopi previsti dal bando ai sensi dell'art. 2 co. 2) o in partenariato e si definisce:

- a. Proponente beneficiario il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
- b. Proponente beneficiario capofila il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di partner e/o co-finanziatori.

I soggetti proponenti beneficiari possono richiedere patrocini e/o attivare dei partenariati dotandosi di lettere di supporto per dimostrare la capacità di attivazione e coinvolgimento di altri soggetti nel proprio progetto.

I soggetti proponenti beneficiari possono anche dimostrare l'intenzione di costituire il partenariato mediante lettera di intenti che manifesti la seria intenzione di giungere alla costituzione del medesimo in caso di effettiva erogazione del finanziamento.

Per raggiungere le finalità e gli obiettivi strategici dell'Avviso, a titolo meramente esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di attività ammissibili:

Linea di intervento 1	Studio e ricerca per un nuovo approccio alla	Organizzazione di laboratori partecipativi articolati in dibattiti pubblici con la
-----------------------	--	--



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport

	Sostenibilità all'innovazione urbana, culturale, ambientale sociale	cittadinanza e incontri di coprogettazione. Progetti culturali significativi per evidenziare, anche attraverso il confronto con altre città, le possibilità di innovazione della governance, e, sulla scorta dei regolamenti comunali di collaborazione tra cittadini, portatori d'interessi e amministratori, concepire modelli di sensibilizzazione alla qualità dell'architettura, riconoscendo le diverse forme di gestione e autogestione degli spazi; Produrre eventuali proposte di aggiornamento/adeguamento delle norme in materia; Promuovere sperimentazioni di: <ul style="list-style-type: none">- modelli gestionali su spazi da rigenerare anche attraverso il contributo di privati/terzo settore;- usi temporanei di spazi da rigenerare;- forme di collaborazione con soggetti privati e comunità.
Linea di intervento 2	Autocostruzione e riuso	Creazione di padiglioni temporanei, spazi di co-working, poli di aggregazione anche attraverso la promozione del ruolo della cittadinanza attiva in fase di ideazione e realizzazione, esclusivamente se co-finanziati; Attività di riuso e rivitalizzazione attraverso piccoli interventi di spazi pubblici degradati di particolare rilevanza per la cittadinanza, anche attraverso la semplice messa in sicurezza e la riappropriazione di questi luoghi.
Linea di intervento 3	Attività culturali	Organizzazione di attività culturali che promuovano la conoscenza dell'architettura, come la realizzazione di workshop e hackathon culturali nonché momenti ludici e di gaming di introduzione al tema; Allestimento di mostre itineranti e temporanee, rassegne teatrali, laboratori, performance, installazioni video e sonore, spettacoli,



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport

		presentazioni di libri, proiezioni cinematografiche, seminari e conferenze volte a far esprimere la creatività di architetti e professionisti, come pure delle realtà associative, e degli abitanti, da svolgersi presso spazi particolarmente preposti al riuso; Organizzazione di concorsi, premi e riconoscimenti tendenti alla promozione della qualità dell'architettura nonché alla crescita della domanda di architettura di qualità per il pieno coinvolgimento dei cittadini, esclusivamente se co-finanziati; Organizzazione di dibattiti e tavole rotonde come strumento di advocacy e supporto culturale, alla qualità dell'architettura con il coinvolgimento di tutti gli enti e le istituzioni territoriali che sostengono lo sviluppo dei quartieri prioritari.
Linea di intervento 4	Attività di promozione e comunicazione	

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Bari intende candidare una proposta collegiale per realizzare un Festival dell'Architettura urbana che si focalizzi sul tema **"Bordi, limiti e frontiere"**, da realizzare in partenariato con tutti i soggetti interessati che possano esprimere una competenza su una o più linee di intervento tra quelle su riportate.

In particolare, questo Ente intende articolare una proposta di festival che sia in grado di accogliere contenuti inerenti le tematiche dei bordi, limiti e frontiere dell'architettura e della città contemporanea e che possa adeguatamente rappresentare la transdisciplinarietà dell'approccio al tema della frontiera, contaminando il discorso sull'architettura con le arti e le discipline umanistiche e scientifiche.

A tal fine, con il presente Avviso esplorativo, il Comune di Bari intende acquisire la disponibilità da parte degli operatori culturali impegnati su questi temi, a co-progettare la proposta da candidare al Ministero, sia in veste di partner che di sponsor/co-finanziatore, al fine di elaborare una candidatura di adeguato respiro cittadino che altresì garantisca la più ampia partecipazione.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione,
Marketing Territoriale e Sport

La domanda di partecipazione al presente avviso può essere presentata al Comune di Bari da enti pubblici e privati, in forma singola o in rete con altre associazioni e/o enti privati che intendano partecipare in qualità di partner e esprimano una competenza in una delle 4 linee di intervento previste dall'Avviso.

L'Avviso altresì è aperto a sponsor e/o eventuali cofinanziatori che vogliano aderire alla proposta garantendo un contributo economico per la riuscita dell'iniziativa.

Una volta acquisite le manifestazioni di interesse, il Comune di Bari promuoverà un tavolo di co-progettazione per definire una candidatura congiunta.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione andrà redatta esclusivamente compilando il modello **Allegato 1**, che dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'organizzazione, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e al curriculum professionale, e **inviato, completo degli allegati richiesti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata della Ripartizione Cultura cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 12.00 del 11 settembre 2019 pena l'esclusione.**

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il succitato termine perentorio.

Il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una mera indagine conoscitiva e, dunque, non vincola in alcun modo l'Amministrazione in quanto nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti proponenti, potendo quindi l'Amministrazione rinunciare anche alla sua candidatura per il bando pubblicato dalla DGAAP.

4. CHIARIMENTI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune, unitamente al modello Allegato 1.

Le richieste di chiarimento andranno trasmesse esclusivamente a mezzo mail al seguente indirizzo: comunebari@pec.rupar.puglia.it o rip.cultura@comune.bari.it e dovranno riportare in oggetto la dicitura Avviso FESTIVAL ARCHITETTURA .

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679 con riferimento alla procedura in oggetto si informa che:

- 1) le finalità cui sono destinate i dati raccolti ineriscono esclusivamente l'espletamento della procedura in argomento;
- 2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione;
- 3) l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura in argomento;
- 4) i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati raccolti sono:
- il personale interno dell'Amministrazione Comunale implicato nella procedura;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione,
Marketing Territoriale e Sport

- ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura in oggetto ai sensi della Legge 241/90;
 - 5) i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE, cui si rinvia;
 - 6) soggetto attivo della raccolta dei dati è la Ripartizione Cultura del Comune di Bari.
 - 7) Responsabile del trattamento dei dati: Avv. Marisa LUPELLI, Responsabile Unico del Procedimento, Ripartizione Culture del Comune di Bari, Via Venezia 41 - C.A.P. 70122 – Bari (BA)
- Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno contattare la scrivente:
Recapiti telefonici : 080/5773843; - 3844, - 3854;
E-MAIL: rip.cultura@comune.bari.it.

Il Direttore

f.to Avv. Marisa LUPELLI